

CALCIO

L'Acb si affida a Morandi Righetti: 'Scelta ponderata'

Stasera il debutto a Basilea contro i Black Stars



Righetti: 'In campo darà un grandissimo contributo'

TI-PRESS

Il Bellinzona ha sciolto le riserve affidando la panchina della prima squadra a Davide Morandi. L'allenatore locarnese è un volto notissimo nel calcio ticinese, in quanto è già stato tecnico in Challenge League sia del Locarno sia del Lugano.

Al Comunale Morandi subentra quindi a Valerio Jemmi, esonerato due settimane fa per gravi incomprensioni sorte con uno spogliatoio in rivolta, sfociate in un clamoroso ammutinamento per il quale hanno pagato capitano Gaston Magnetti, Mirko Facchinetti e Luca Quadri, multati e finiti fuori rosa. In Promotion League, i granata in classifica sono dodicesimi con 5 punti in 6 partite (già 3 le sconfitte). Al comando c'è l'Yverdon a punteggio pieno (5/15). Davide Morandi ha diretto ieri sera (18.30) il primo allenamento con una squadra da rivalizzare che guiderà in campionato già stasera a Basilea nella trasferta sul campo dei Black Stars.

Due settimane sono ormai trascorse dall'esonero di Valerio Jemmi. Un periodo abbastanza lungo, utile alla dirigenza granata per prendere una decisione molto importante per le sorti della squadra in una stagione già segnata dall'avvio negativo ma di certo non ancora del tutto compromessa, a patto naturalmente di svoltare con decisione, da subito. «È stata una decisione ponderata a fondo, frutto di una lunga riflessione - conferma il presidente dell'Acb Paolo Righetti -. È un allenatore ticinese, e questo per noi conta. Riteniamo che Davide abbia le caratteristiche che fanno al caso della squadra per farla ripartire. Siamo anche convinti che per lui sia una grande occasione per dimostrare il suo valore, del quale noi siamo assolutamente certi. Siamo sicuri che sul campo darà un grandissimo contributo grazie alle sue indubbie qualità». *mel*

INLINE HOCKEY

Un derby al Sayaluga, l'altro al Paradiso

Non è stato un derby in formato big match spettacolare quello tra Sayaluga e Malcantone. Attanagliata dal freddo, la Shark arena di Cassina d'Agno è stata teatro di un incontro difficile, anche per le condizioni gelide dell'asfalto. Dopo lo 0-2 firmato dall'ex di turno Andrea Zappa è arrivato anche lo 0-3 di Davide Sundermann. La reazione rabbiosa dei padroni di casa del Malcantone non si è fatta attendere e Franco Briccola e Ronny Hurni hanno portato a -1 la compagine di Kevin Schuler, che nel terzo tempo ha avuto le occasioni migliori. Dopo lo slap al volo sotto l'asta del 2-4 di Martino Leidi, il Malcantone non è riuscito a sfruttare ben due superiorità numeriche, anche grazie alle prodezze di un Roy Bay molto sicuro tra i pali.

Tre punti e la certezza quasi matematica del terzo posto in classifica per il Sayaluga di Barberis: «Abbiamo meritato di vincere, lottando e arrivando sempre per primi sulle palle». Occasione persa invece per il Malcantone di Kevin Schuler: «Nel terzo periodo siamo stati superiori, ma non siamo riusciti a segnare». Sabato alle 17.30 il Malcantone sarà impegnato a Givisiez per difendere l'ottavo posto sinonimo di play-off. «Sarà una battaglia di 60 minuti, che dovremo combattere con tutte le nostre forze», spiega Schuler. Il Sayaluga invece ospiterà, sempre alle 17.30 ma al Palamondo di Cadempino, il modesto Bienne.

Il Paradiso vince con... Merzlikins

Derby ticinese spettacolare e divertente, invece, quello al vertice della prima lega, che ha visto il Paradiso Tigers ospitare i cugini del Sayaluga II. Solidi e disciplinati in difesa, freddi e caparbi in attacco, i tigrotti hanno confermato il loro notevole stato di forma. Avanti 3-0, nel terzo tempo ad affossare le speranze di un generoso Sayaluga ci hanno pensato Elvis Merzlikins (sì, proprio l'ex portiere del Lugano), autore di una doppietta e il solito Michele Crivelli, che hanno fissato il punteggio finale sul 6-1. Miglior giocatore in pista, l'estremo difensore del Paradiso, Livio Rimoldi, che soprattutto nel periodo conclusivo ha sfoggiato tutta la sua classe, impedendo agli ospiti di rientrare in partita. In Lnb, seconda sconfitta consecutiva per il No-

vaggio Twins, che a una giornata dal termine della stagione regolare dice addio alla seconda posizione, ora occupata dall'Avenches. Sulla pista del La Tour le cose erano cominciate bene, soprattutto quando al 28' Federico Poma ha portato sul 3-1 i ticinesi. Complici vari infortuni e diversi malati che hanno ridotto la rosa dei Twins ai minimi termini, nel periodo conclusivo si è fatta sentire la stanchezza e così i padroni di casa hanno girato l'incontro e conquistato i 3 punti in palio sul punteggio finale di 5-3. Sabato alle 14.00 sulla pista amica di Novaggio, vincendo contro il La Broye, i Twins potranno confermare il terzo posto in classifica. In caso di sconfitta, gli uomini di Merlo e Maffretti rischiano di scivolare allo scomodissimo quarto posto.

Juniore, Sayaluga pronto ai playoff

Tempo di playoff nella categoria juniores. Dopo una brillante stagione regolare conclusa al secondo posto, il Sayaluga di Andrea Giovetto, che ha perso solo una partita su sei, sabato alle 13.30 al Palamondo di Cadempino affronterà per i quarti di finale il terzo classificato del girone W, il Givisiez. Niente da fare per Rangers Lugano e Capolago Flyers, che si devono accontentare rispettivamente del penultimo e ultimo posto in classifica. *Simon Majek*

PODISMO

Gir dal Diavol, Oehen e Stampanoni i migliori

Qualche defezione dell'ultimo momento ha assottigliato il numero di partenti alla seconda edizione del Gir dal diavol, ma la manifestazione è stata un bel successo. La gara, organizzata dall'Usc Capriaschese e valida come quarta e penultima prova di questa particolare Coppa podismo ASTi 2020, ha beneficiato di una bella mattinata di sole e ha visto la vittoria di due atleti del Gab Bellinzona che si sono imposti per distacco sui quattro giri del percorso, pari a 6,8 km, ricchi di saliscendi.

Tra le donne, partite quattro minuti prima dei maschi, Paola Stampanoni di Bigorio ha vinto in 28'15", abbassando il già suo primato del tracciato e rintuzzando il rientro di Lukas Oehen, compagno di società che ha chiuso in 24'25", stabilendo pure lui un nuovo record. Se-

TRIATHLON

Sasha Caterina nella scia dei più forti agli Svizzeri

Sulla distanza super sprint ha chiuso quarto élite

Christophe Pellandini

Sasha Caterina (TriUnion-Tri Team Ticino) centra il podio nella categoria U23 sulla distanza super sprint dei Campionati svizzeri organizzati a Sursee. Fortemente voluti e organizzati per la prima volta da Swiss Triathlon, con una formula innovativa che vedeva eliminatorie e finali sulla distanza di 300 metri a nuoto, 8 km in bicicletta e 1,5 km a corsa per le eliminatorie e poi gare di 400 metri a nuoto, 10 km in bicicletta e 2,5 km a corsa, sono risultati estremamente spettacolari e attrattivi. Con il secondo tempo delle eliminatorie Sasha Caterina ha staccato a pieni voti l'accesso per la finale del pomeriggio. In finale Sasha (secondo tempo nelle eliminatorie, tra i più giovani in lizza), ha saputo sostenere il ritmo del gruppo di testa formato da Florin Salvisberg, Simon Westermann e Lars Holenweger.

In bici ha guidato il gruppo

In bicicletta Sasha è stato fra i protagonisti realizzando il secondo tempo e mettendosi sovente a disposizione del gruppo nei momenti cruciali, come quelli delle salite. Una strategia vincente che gli ha permesso di uscire dalla zona cambio bici-corsa al terzo rango, con oltre 30 secondi di margine sugli inseguitori. Nella corsa ha pagato leggermente lo sforzo profuso ma ha dimostrato un grande adattamento alla resistenza. Ha così terminato al quarto rango della categoria élite a soli 20" dal vincitore Salvisberg, a 12" da Westermann e a un soffio dal podio (a 5" da Holenweger). Sasha è anche terzo della categoria U23 dietro a Westermann e Holenweger, entrambi con due anni in più rispetto al ticinese di Minusio che a fine ottobre svolgerà la scuola reclute a Macolin.

Anche Rachele Botti sul podio

Nella categoria U20, meritatissimo sesto rango con finale B per Andrea Alagona (201, TriUnion), fra i protagonisti fino alla fine e reduce



Il locarnese sul podio (terzo) nella categoria U23

da una pausa forzata caduta a sole tre settimane dall'appuntamento nazionale. Grande merito a un giovane sempre presente agli allenamenti e apprezzato partner d'allenamento dello stesso Caterina. Il lavoro e la costanza pagano.

Da sottolineare, nella categoria U23, il podio di Rachele Botti (A-Club Swimming Team-KeForma Team), in una prova, quella femminile, che ha fatto registrare molte assenze. La ticinese ha colto il 14esimo rango su un lotto di 18 concorrenti nella categoria élite e il terzo rango U23. Anche per Rachele un bel finale di stagione. A nostro giudizio ha tutte le carte in regola per eccellere sulle medie e lunghe distanze della disciplina.

ROLLER HOCKEY

condo rango per Elia Stampanoni dell'Usc che in progressione ha staccato Enrico Stivanello dell'Rc Bellinzona per terminare la fatica, con arrivo sull'anello rosso dell'Arena sportiva di Capriasca e Valcolla di Tesserete, in un buon 25'31". Quarto rango invece per Toto Notari delle Frece Gialle Malcantone che sul finale ha avvicinato Stivanello (26'33") per chiudere in 26'36". Completano il podio femminile Jeannette Bragagnolo del Gab sotto i 30 minuti e Clarissa Gaggini della Sfg Biasca, che ha vinto la volata con Lara Zamboni Amaro dell'Usc. Oltre alla gara principale, la manifestazione ha visto anche alcuni giovani atleti Usc impegnati nel minigioco (circa 2,5 km). Risultati completi e immagini su www.uscatletica.ch, dove è pure possibile annunciarsi per le prossime due gare del Tris Capriaschese, ossia la Cronoascesa del Bigorio dell'11 ottobre e i 5'000 metri ASTi del 21 ottobre, anche queste inserite nel circuito ASTi (Coppa montagna e rispettivamente Coppa podismo).

ROLLER HOCKEY

Niente Biasca-Montreux

Il Biasca non avrà subito l'occasione di rifarsi dopo la pesante sconfitta (8-1) incassata contro il Dornbirn nell'ultimo turno di Lna. La Federazione ha infatti rinviato a data da definirsi per "mancanza di arbitri" la sfida dei rivieraschi contro il Montreux, che avrebbe dovuto tenersi sabato a Biasca.

FUTSAL SORDI

Lo United Dc difende il titolo di campione

Si è disputata domenica a Cadempino la finale del campionato svizzero futsal per sordi tra la compagine ticinese dello United Deaf Club, campioni uscente, contro il Gsc Berna. Ebbene, i ticinesi hanno difeso il titolo imponendosi 9-4. Mattatore della giornata il numero 10 della squadra di casa, Ajetaj, che ha messo a segno cinque reti, compresa una di tacco con spalle alla porta. Tripletta invece per il nazionale svizzero Stojakovic e ultimo sigillo del veterano DeVito. Nonostante il risultato, la partita non è

stata per niente facile per lo United che si è visto rimontare per due volte. Poi, dopo la carica e la strigliata da parte del coach Vasilescu, i ticinesi hanno messo la quinta chiudendo il primo tempo in vantaggio 5-3. Dopo l'intervallo, lo United ha saputo imprimere un ritmo più alto al match mettendo in cassaforte il risultato. Oltre a difendere il titolo svizzero il Dc si qualifica automaticamente alla prossima Champions League che si disputerà in Portogallo a febbraio 2021.



I ticinesi hanno bissato il successo dello scorso anno

TRIATHLON

Ticinesi in evidenza

La stagione 2020 della Regio Cup (rivolta ai giovani nati fra il 2010 e 2007) si è conclusa con l'Aquathlon di Basilea. Per il TriUnion erano presenti 4 ragazze e 5 ragazzi, che hanno portato a casa un bottino di 4 ori, 3 argenti e 3 bronzi. Sul gradino più alto del podio Martina Buri (classe 2007), e Sebastien Brunner (2008), nonché le staffette scolari 10-11 anni (Raffaele Madonna, Alissa Ferrari e Matteo Iaconi) e scolari 12-13 anni (Martina Buri, Sebastien Brunner e Samuele Iaconi). I tre argenti rispondono a Raffaele Madonna (10-11 anni) e Samuele Iaconi (12-13 anni) a livello individuale e alla staffetta nella categoria 12-13 anni (Nathalie Buchser, Luna Gubler e Giosuè Bogana). Infine i 3 bronzi sono da attribuire ad Alissa Ferrari e Matteo Iaconi (10-11) e a Nathalie Buchser nella 12-13. Una nota di merito anche per Mattia Bianchi, ex giocatore di Hcl e Hcap ora al Triathlon Team Ticino, che ha colto un significativo e meritatissimo 3° posto in 2h37'47 nella categoria Sa all'Olimpico di Ivrea.